

Leggere il paesaggio Film, mostra e passeggiate

S'intitola 'Acquaviva' il progetto dell'Ic8 Matatia: attività per ragazzi e non solo

I corsi d'acqua come lente per leggere il territorio. Si chiama 'Acquaviva' - antico nome del fiume Rabbi - il progetto di promozione del paesaggio locale avviato dall'associazione Italia Nostra insieme all'Istituto comprensivo 8 'Camelia Matatia', con la collaborazione della Fondazione Gabriella Poma e Associazione Nuova Civiltà delle Macchine. Attivo dal 2022, il percorso coinvolge gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. «Questo progetto è diventato caratterizzante per il nostro istituto - spiega la dirigente scolastica Maria Teresa Luongo -, tanto che gli stessi alunni si sentono protagonisti. Questo è il successo più grande: vedere i ragazzi che si riconoscono in un'attività così importante, che li aiuta a essere presenti

nell'ambiente in termini di identità, appartenenza e cura. È il segno che stiamo andando nella direzione giusta».

Alla presentazione del percorso c'erano anche Alessandra Prati per la Fondazione Cassa dei Risparmi, che ha sostenuto Acquaviva con 9mila euro, e Andrea Zanfini di Romagna Acque, con un finanziamento di 1.500 euro. Infine, ha contribuito l'Associazione genitori dell'istituto comprensivo, con una donazione di 500 euro.

Un programma ricco di iniziative aperte anche alla cittadinanza: «Il primo evento pubblico, aperto a tutti e a ingresso libero - sottolinea il professor Riccardo Helg, referente del progetto -, è previsto il 2 febbraio alle 20.45 al cinema Saffi, con la proiezione del film 'L'oro del Reno' di Lorenzo Pullega, che sarà pre-

sente in sala. Si proseguirà il 4 marzo, nell'Aula Magna dell'istituto, con l'inaugurazione della mostra 'Lungo la riva. Impronte di luce, parole tra i sassi'. Le attuali classi seconde della scuola media di San Martino hanno realizzato sassi in argilla e li hanno poi rielaborati con la tecnica della cianotipia, accompagnandoli con parole e immagini».

Tra marzo e aprile è inoltre previsto un corso di formazione rivolto ai docenti e aperto anche alla cittadinanza: quattro appuntamenti tra geologia, arte, tutela ambientale e storia. «A questo si affiancherà, il 20 e 21 marzo, un workshop nell'Aula Magna dedicato alla formazione solo degli insegnanti - prosegue il docente -: 'Guardare lento il paesaggio nei libri con immagini', un percorso sugli albi illustrati come strumento didattico». In primavera sono previsti laboratori, letture e passeggiate ancora in fase di definizione. «Acquaviva prevede anche la creazione di una sezione dedicata all'interno della biblioteca già esistente, con volumi sul tema del paesaggio e dei corsi d'acqua - conclude Helg -. I testi, in parte donati dalle associazioni e dalla Fondazione, saranno a disposizione anche dei docenti esterni. Inoltre, al primo piano dell'istituto c'è una grande finestra affacciata sulla campagna. Uno spazio utilizzato dai docenti per leggere gli elementi del paesaggio, che il progetto intende valorizzare attraverso vetrofanie e supporti didattici».



Al centro la dirigente scolastica Maria Teresa Luongo con i partner del progetto

v.p.